



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. N. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55
COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO
ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55

AVVISO

Interventi in favore di Minori affetti da Disabilità Grave ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. b e comma 6 del D.P.R. n. 589/GAB/2018

SI RENDE NOTO

Che la Regione Sicilia - Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – con D.R.S. n. 2538 del 06/12/2018/Servizio 5, in attuazione al D.P.R. n. 589/GAB del 31/08/2018, ha assegnato risorse ai Distretti Socio-Sanitari dell'Isola per l'attuazione di interventi in favore di persone, nello specifico di minori, in condizione di disabilità grave (L. n. 104/92 art.3 comma 3), secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4, lett. b) e comma 6 del D.P.R. n. 589/GAB/2018 per l'individuazione di forme di assistenza a mezzo di erogazione di servizi territoriali.

L'accesso al beneficio, nei limiti dello stanziamento del Bilancio Regionale, è subordinata alla sottoscrizione del Patto di Servizio previa verifica da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) dell'ASP n. 9 che dovrà accertare la sussistenza delle condizioni di disabilità grave e del grado di non autosufficienza del soggetto. Su tale base l'UVM procederà alla elaborazione di progetti assistenziali personalizzati nei quali saranno pianificati gli interventi socio assistenziali da attuare per ogni minore disabile grave.

Gli interventi socio assistenziali attuabili, per ogni minore disabile grave, sono i seguenti:

1. assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione in favore di alunni portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
2. assistenza domiciliare (osa, oss, assistente familiare).

Il Patto di Servizio si conforma a quanto previsto dal fondo nazionale della non autosufficienza, che individua forme di assistenza diretta e indiretta secondo la libera scelta del soggetto, ed ai sensi delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 9 della L.R. del 9 maggio 2017 n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017 - Legge di stabilità regionale" e ss.mm. e ii.

1. Forma Diretta di servizio.

La modalità di intervento in forma **diretta** si concretizza nella erogazione di un buono di servizio preposto all'acquisto di prestazioni socio-assistenziali presso organismi ed enti no profit, accreditati di cui all'albo regionale delle Istituzioni socio-assistenziali pubbliche e private, istituito ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 e s.m.i., ai quali è stato concesso l'accredito e sono iscritti all'Albo degli Enti accreditati nel Distretto Socio Sanitario n. 55.

2. Forma Indiretta di servizio.

La modalità di intervento in forma **indiretta** si concretizza nella erogazione di un buono di servizio finalizzato alla copertura dei servizi previsti nel piano individuale ex art. 14 della legge 328/2000.

Il genitore del soggetto minore sceglie autonomamente la figura professionale che deve fornire il servizio, secondo le seguenti opzioni previste dall'art. 9 della L.R. 8/2017 quali:

- a) soggetti accreditati di cui all'albo regionale delle Istituzioni socio-assistenziali pubbliche e private istituito ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 e s.m.i.
- b) operatori iscritti al registro pubblico degli assistenti familiari, istituito con decreto dell'Assessorato Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro del 22 aprile 2010, ai sensi della legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 e s.m.i.;
- c) operatori OSA e OSS qualificati;

Il familiare del minore è tenuto a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e degli inquadramenti contrattuali (lavoro dipendente o prestazione professionale).

Tale intervento è soggetto alla rendicontazione degli importi percepiti.

L'istanza dovrà essere corredata da:

- copia del documento di riconoscimento;
- certificazione attestante il possesso dei requisiti ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge n. 104/92.

L'istanza dovrà essere formulata su apposito modulo scaricabile dai siti istituzionali di ciascun Comune del Distretto Socio-Sanitario n. 55 www.comune.alcamo.tp.it www.comune.calatafimisegesta.tp.it www.comune.castellammare.tp.it

La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di residenza facente parte del Distretto Socio-Sanitario n. 55 Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta, o consegnata brevi manu o inviata ai seguenti indirizzi pec:

- comunediAlcamo.protocollo@pec.it,
- comune.castellammare.tp@pec.it,
- protocollo@pec.comune.calatafimisegesta.tp.it

o inviata per mezzo posta con raccomandata corredata dalla ricevuta di ritorno entro e non oltre il giorno 20/07/2022. In quest'ultimo caso farà fede il timbro postale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PIANO
DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 55
Dr. Giovanni Giambalvo